



IC SABIN

ISTITUTO COMPRENSIVO

“A.B.SABIN”

**Via Residenza Archi (ex Fratelli Cervi) – 20090
Segrate (Milano)**

Tel. 02 264 11 001 – fax 02 2640691-
e- mail segreteria@icsabin.edu.it <http://www.icsabin.edu.it>

cod. fiscale 97270350156
cod.scuola MIIC8BK00L

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022- 2025
ANNO SCOLASTICO 22/23**

Indice

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1.1 Il contesto.	4
1.2. La popolazione scolastica	5
1.3 Risorse economiche e materiali	5
1.4 Risorse umane	7
2. LE SCELTE STRATEGICHE	8
2.1 Le priorità strategiche	8
Azioni	9
2.2 Le aree di potenziamento	10
Organico potenziato per l'attuazione dell'offerta formativa	10
3. L'OFFERTA FORMATIVA	12
3.1 Insegnamenti e quadri orario	12
3.1.1.La scuola dell'Infanzia	12
Tempo scuola e quadro orario	12
Sezione Montessori	13
3.1.2 La scuola primaria	14
Tempo scuola e quadro orario	14
Sezione Montessori	15
3.1.3 La scuola Secondaria	16
Tempo scuola e quadro orario	16
Le materie di indirizzo	18
3.2 Il curriculum di Istituto	19
3.2.1 Il curriculum di scuola	19
3.2.2. Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	19
3.2.3 L'Insegnamento della Religione Cattolica e l'attività alternativa	20
Il curriculum di Religione Cattolica è presente sul sito dell'Istituto	20
https://www.icsabin.edu.it/curricolo-scuola-primaria/	20
https://www.icsabin.edu.it/curricolo-scuola-media/	20
3.3. L'ampliamento dell'offerta formativa	22
3.3.1 i progetti	22
3.3.2 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	26
3.4 La valutazione degli apprendimenti	27
3.4.1 Scuola dell'Infanzia	28
3.4.2 Scuola primaria	28
3.4.3 Scuola secondaria	30

3.5 L'inclusione	31
3.6. Accoglienza, Continuità e Orientamento	32
3.6.1 Accoglienza	32
3.6.2 Continuità	33
3.6.3 Orientamento	34
3.7 Piano per la didattica digitale integrata	34
4. L'ORGANIZZAZIONE	36
4.1 Organigramma e Funzionigramma	36
4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto scuola/famiglia	38
4.3 Piano di formazione	39
4.4 Regolamenti e procedure	40
4.4.1 Flessibilità	40
4.4.2 Regolamenti	40
4.4.3 Modulistica	41
4.5 La Valutazione di Istituto	42

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Il contesto.

La Scuola è situata a Segrate, un comune dell'Area Metropolitana di Milano, facilmente collegato alla città e ai comuni limitrofi da una rete stradale e ferroviaria ben strutturata.

Nato come centro agricolo, nel corso dei decenni, Segrate ha vissuto uno sviluppo artigianale ed industriale di notevoli dimensioni: accanto a capannoni, sono sorte piccole e medie imprese e multinazionali del settore informatico. Territorialmente, il Comune è sempre stato frazionato in nuclei autonomi che ancora oggi mantengono una loro identità: accanto a "luoghi" storici come Segrate, Tregarezzo, Rovagnasco, Redecesio e Novegro, si sono aggiunti insediamenti più propriamente residenziali come Milano Due, San Felice, Villaggio Ambrosiano.

Le otto sedi dell'Istituto Comprensivo si collocano tra il sito di Redecesio e il quartiere di Milano 2.

Indirizzo

Telefono

Direzione		Via Residenza Archi Milano 2	02 26411001 www.icsabin.edu.it segreteria@icsabin.edu.it
Scuola dell'Infanzia	<i>Fratelli Grimm</i>	Via Residenza Ponti , Milano2 già via Fratelli Cervi	02 264 123 67
Scuola dell'Infanzia	<i>Carlo Collodi</i>	Via Residenza Ponti Milano 2 già via Fratelli Cervi	02 264 123 74
Scuola dell'Infanzia	<i>Montessori</i>	Via Residenza Ponti Milano 2 già via Fratelli Cervi	
Scuola dell'Infanzia	<i>Bruno Munari</i>	Via Reggio Emilia - Redecesio	02 213 2175
Scuola Primaria	<i>Gianni Rodari</i>	Via Residenza Archi Milano 2 già via Fratelli Cervi	02 215 971 41
Scuola Primaria	<i>Alda Merini</i>	Via Reggio Emilia - Redecesio	02 213 9458
Scuola Secondaria I grado	<i>A.B.Sabin</i>	Via Residenza Archi Milano 2 già via Fratelli Cervi	02 264 113 30
Scuola secondaria I grado	<i>A.B.Sabin</i>	Via delle Regioni - Redecesio	02 213 4120

Il Comune di Segrate è attivo e attento ai bisogni della scuola e collabora con essa attraverso iniziative che completano e arricchiscono l'offerta formativa mediante il Piano per il Diritto allo studio con progetti di cittadinanza, campus di orientamento, iniziative culturali e teatrali, e fornisce anche un supporto logistico attraverso le proprie strutture quali l'Auditorium di Cascina Commenda, il Centro Civico, il Palazzetto dello Sport, i campi sportivi e le strutture presenti in altri istituti del territorio.

1.2. La popolazione scolastica

L'I.C Sabin è frequentato da alunni residenti a Milano 2 e a Segrate e da alunni residenti nei comuni limitrofi; la presenza di studenti stranieri, con riferimento ai dati statistici, è inferiore alla media delle scuole lombarde. La Scuola Secondaria di MI2 organizza, in base al numero delle richieste, un servizio di trasporto privato per gli alunni residenti nei comuni di Cologno e Vimodrone.

1.3 Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto provengono dai finanziamenti del MIUR, dai fondi per il Diritto allo Studio erogati dal Comune e da un contributo che le famiglie versano liberamente per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutte le sedi sono dotate di strumentazione multimediale: LIM, PC, tablet. Sono presenti impianti audio/video/tv in tutte le sedi. In ogni plesso è presente una biblioteca e il patrimonio librario è ampio.

A partire dall'a.s. 2020/2021 grazie ai finanziamenti ricevuti a seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto, ha ampliato, progressivamente, la dotazione informatica dei vari plessi, in particolare nelle scuole secondarie e primarie. Questo si è reso necessario sia per consentire una efficace Didattica Digitale Integrata, sia per attuare lo svolgimento di una effettiva didattica innovativa. Le aule della scuola secondaria sono dotate di monitor interattivi.

	infanzia Grimm	Infanzia Collodi	Infanzia Montessori	Infanzia Munari	Primaria Rodari	Primaria Merini	Media Sabin Mi2	Media Redecesi o
Aule	5	5	3	5	20	10	22	6
Palestra					1	1	1	1
Refettorio	5	5		1	1	1	2*	1
Biblioteca	1	1		1	1	1	1	1
Aula sostegno					1	1	1	1
Aula video					1	1		
Aula musica							1**	1
La. Tecnologia					1			1
Lab informatica		1			1 itinerante	1	1	1
lab. scienze							1	1
lab. pittura					1			1
lab. psicomotricità					1			

Aula multimediale					1	1	1	1
Giardino	Si							
Infermeria		1		1	1	1	1	1
Teatro/salone	1	1			1	1	1	1
Aula Docenti					1		1	1

*Negli ultimi anni, il numero degli spazi adibiti a refettorio e a laboratori ha subito variazioni a causa dell'applicazione della normativa anticovid sul distanziamento sociale.

Per una panoramica dei plessi dell'istituto si rimanda al seguente link

<https://www.icsabin.edu.it/nostra-scuola/>

1.4 Risorse umane

Il **corpo docenti** dell'IC Sabin è nel complesso stabile, con un contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce una certa continuità didattica nel percorso educativo e didattico degli alunni.

La presenza di insegnanti a tempo determinato è una risorsa che favorisce l'arricchimento professionale, il confronto e lo scambio di esperienze maturate in altri ambiti scolastici.

Alle risorse umane interne alla scuola si affiancano **risorse umane esterne** ad essa che, con le loro competenze, collaborano con i docenti nella realizzazione dei progetti o gestiscono specifiche aree. Si tratta di esperti degli Enti Comunali (Biblioteca, Polizia locale), di specialisti in attività teatrali, motorie, musicali, linguistiche, dei consulenti per la sicurezza e del consulente psicopedagogico.

La Scuola si avvale anche della collaborazione di genitori ed ex docenti che, volontariamente, mettono a disposizione le loro competenze professionali in attività funzionali: dal servizio biblioteca interna, all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, al recupero scolastico.

L'istituto collabora attivamente con le Associazioni Genitori di Mi2 e di Redecasio per la realizzazione dei progetti e attività in orario scolastico e extra scolastico. Le associazioni sostengono l'istituto anche attraverso acquisti di attrezzature e contributi economici.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Ai sensi del c. 14, art. 1, L. n. 107/2015, il P.T.O.F., deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999 e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto, anche, della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono il punto di partenza per la pianificazione delle attività e le azioni di miglioramento.

2.1 Le priorità strategiche

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto di alcuni riferimenti fondamentali: da un lato la normativa e le linee guida contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, dall'altro la *mission* dell'Istituto e il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

INSIEME PER LA CRESCITA E L'APPRENDIMENTO DI TUTTI E DI CIASCUNO

E' la mission dell'istituto, il manifesto che esplicita le finalità strategiche, le scelte educative della scuola: il termine "INSIEME" vuol proprio sottolineare l'intenzionalità della Sabin di proporsi come comunità educante che attiva processi di insegnamento-apprendimento.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, come recita l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022/25, *"sono finalizzate al benessere di tutte le componenti scolastiche, alla formazione di cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli, al successo formativo di ciascun alunno, attraverso percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito."*

Per il conseguimento di quanto espresso in premessa **a partire dal curricolo verticale** per competenze di istituto, elaborato in linea con le **Indicazioni Nazionali** e dai **criteri di valutazione** condivisi, si fissano i seguenti obiettivi:

1. **garantire il benessere psicologico e fisico di tutte le componenti scolastiche,**
2. **promuovere l'inclusione e il successo formativo di ciascun alunno;**
3. **educare alla cittadinanza attiva e democratica;**
4. **utilizzare metodologie didattiche innovative.**

Azioni

1. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutte le componenti scolastiche.

Obiettivo è creare un ambiente scolastico sereno e favorevole all'apprendimento, in cui ciascun alunno possa star bene con se stesso e possa instaurare un rapporto positivo con gli insegnanti e con i compagni.

A tal fine la scuola presta attenzione:

- all'ascolto, alla cura delle emozioni e alla rilevazione e considerazione dei bisogni;
- al dialogo costruttivo e propositivo con le famiglie;
- all'acquisizione di sane abitudini alimentari e corretti stili di vita (salute, alimentazione, rischi, dipendenze...), anche attraverso il gioco e la pratica sportiva;
- alla realizzazione di percorsi educativi relativi allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale;
- alla progettazione di ambienti accoglienti e alternativi alle aule scolastiche.

2. Promuovere l'inclusione e il successo formativo di ciascun alunno

La scuola si propone di attivare azioni volte a valorizzare e favorire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, degli alunni stranieri e degli alunni che si trovano in particolari condizioni di fragilità. Presta particolare attenzione agli alunni adottati, attuando lo specifico Protocollo.

Per raggiungere tale obiettivo la Scuola

- organizza attività di recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze, anche in orario extra scolastico, attraverso:
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati, che rispettino i ritmi e gli stili di apprendimento;
- azioni di accoglienza, di inserimento e inclusione degli alunni stranieri (NAI) e con BES;
- attiva progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, artistico-espressive (musica, motoria, arte), scientifico-tecnologiche e digitali

3. Educare alla cittadinanza attiva e democratica.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica è un obiettivo trasversale a tutti i campi di esperienza e agli ambiti disciplinari.

Si consegue attraverso azioni tese

- al rispetto delle diversità,
- alla solidarietà,
- all'assunzione di responsabilità,
- alla consapevolezza dei propri diritti e doveri
- alla cura dei beni comuni, dell'ambiente, dei beni paesaggistici e del patrimonio;
- la scelta di attività e proposte di accoglienza, continuità e orientamento (in entrata e in uscita), partendo e dalla valorizzazione delle attitudini personali
- la collaborazione con le famiglie e con la comunità locale

4. Utilizzare metodologie didattiche innovative.

Al fine di offrire differenti approcci metodologici e di implementare le strategie, la scuola orienta la propria azione verso pratiche di insegnamento innovative quali:

- metodo Montessori
- strategie educate ispirate al metodo Munari
- modello ispirato alla metodologia della Scuola Senza Zaino
- metodologia CLIL
- flipped classroom
- cooperative learning
- problem solving
- coding e robotica

Attenzione viene posta per la strutturazione di un accogliente ambiente di apprendimento alternativo alle tradizionali aule scolastiche con la realizzazione del Progetto **La Scuola in cortile**.

Lo sviluppo delle attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, viene consolidato con potenziamento delle attrezzature.

Al fine di perseguire gli obiettivi e le azioni definiti è fondamentale:

- rinnovare e potenziare le strumentazioni tecnologiche e digitali;
- interagire con il territorio per colmare le carenze strutturali degli edifici scolastici,
- partecipare ad avvisi pubblici, bandi e PON per accedere a finanziamenti,
- collaborare con Associazioni attive sul territorio e con Reti di scuole

2.2 Le aree di potenziamento

Organico potenziato per l'attuazione dell'offerta formativa

La progettazione contenuta nel P.T.O.F. implica l'individuazione di una "quota organico" aggiuntiva da destinare al potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, c. 14, L. n. 107/2015)

Come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del P.T.O.F. '22/'25, l'istituto per individuare il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, deve tener conto della correlazione con l'offerta formativa che si intende realizzare per il triennio e gli obiettivi formativi individuati come prioritari. I docenti che andranno a far parte dell'organico potenziato, svolgeranno, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e al funzionamento dell'Istituto.

L'individuazione **dell'organico di potenziamento** è di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, mentre l'attribuzione degli incarichi all'interno dell'Istituto viene effettuata dal Dirigente scolastico, nell'ambito delle sue competenze esclusive, di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2 e potrà anche prevedere l'utilizzo di parte delle ore del docente di potenziamento nelle classi, al fine di consentire l'utilizzo dei docenti titolari con competenze specifiche all'interno di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Le aree di potenziamento assegnate per il triennio sono:

Potenziamento Linguistico

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L (Content and language integrated learning);

Potenziamento Motorio

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento scuola primaria

Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione di docenti assenti.

Potenziamento scuola infanzia

Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione di docenti assenti.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Insegnamenti e quadri orario

3.1.1. La scuola dell'Infanzia

Tempo scuola e quadro orario

Scuole dell'infanzia Collodi e Grimm - Milano2

Le scuole dell'infanzia Collodi e Grimm sono attigue e si trovano all'interno del quartiere residenziale di Milano 2; sono circondate da un ampio giardino che viene utilizzato per giocare all'aperto, ma anche per svolgere attività che generalmente vengono realizzate in classe. È uno spazio alternativo alle aule, per fare scuola in modo sicuro, nel periodo di emergenza pandemica, e al tempo stesso, è uno spazio organizzato a misura di bambino considerato, nella sua interezza, al centro dell'azione educativa.

L'obiettivo principale delle scuole dell'Infanzia è quello di riuscire ad appassionare i bambini alla vita scolastica. A tal fine, i docenti promuovono lo sviluppo infantile in tutti i suoi aspetti: motorio, percettivo, emotivo, cognitivo, comunicativo, sociale, linguistico, morale, utilizzando e valorizzando l'attività ludica. **Il gioco**, infatti è per il bambino un'attività molto seria, nella quale egli può esprimere la propria personalità. Molti psicologi, da Piaget, a Vygotskij, a Bruner, hanno visto nel gioco la principale fonte di apprendimento.

Le attività proposte dalle scuole sono indirizzate ad educare a:

- capire, conoscere e sviluppare la capacità di vedere la realtà circostante,
- sostenere la curiosità favorendo un rapporto affettivo con gli insegnanti
- vivere molteplici esperienze significative in ambiti quali l'arte, la musica, il disegno, le scienze, il movimento del corpo.

Particolare attenzione viene data al "**progetto orto**", inteso come un'aula a cielo aperto dove i bambini imparano a manipolare elementi naturali (acqua, terra, semi) ad amare e rispettare l'ambiente apprendendone il ritmo, l'equilibrio e riflettendo sul concetto di sostenibilità. Inoltre le due scuole si caratterizzano anche per l'importanza che danno all'**espressione artistica**, essa, infatti, permette ai bambini di esprimere le proprie emozioni, di sviluppare la fantasia, il senso del bello e di potenziare la manualità.

L'orario delle scuole dell'infanzia è dalle ore 8 alle ore 16.

L'ingresso è dalle ore 8 alle ore 9.

La prima uscita è alle ore 12.45/13.

L'orario della seconda uscita è dalle ore 15.45 alle 16

La Casa dei bambini Montessori, sezione arcobaleno

La Casa dei bambini Montessori, apre a Milano 2 nell'anno scolastico 2017/18.

Il presupposto indispensabile per realizzare una didattica autenticamente montessoriana, è quello di avere la **massima fiducia nell'interesse spontaneo** del

bambino e nel suo **impulso naturale ad agire e scoprire**, infatti conoscere ed avere fiducia nelle capacità che il bambino ha, tra i 3 e i 6 anni, deve essere la base di partenza di una programmazione educativa.

Ogni bambino, se è posto in un **ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato**, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, **accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere**, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

L'adulto deve ispirare la sua azione educativa partendo da questo principio: saper costruire un ambiente che stimoli gli interessi che si manifestano e maturano spontaneamente nel bambino, così da potersi concentrare sui suoi compiti fondamentali. **"Aiutami a fare da solo"** non è uno slogan della pedagogia montessoriana, ma una richiesta posta dalla natura stessa del bambino.

AIUTAMI: "sostienimi!"

A FARE: "Attraverso il mio fare, apprendo"

DA SOLO: "Se faccio da solo, imparo".

Sezione Montessori

<https://www.icsabin.edu.it/montessori/>

L'orario delle scuole dell'infanzia è dalle ore 8 alle ore 16.

L'ingresso è dalle ore 8 alle ore 9.

La prima uscita è alle ore 12.45/13.

L'orario della seconda uscita è dalle ore 15.45 alle 16

Scuola dell'infanzia B. Munari - Redecesio

La scuola dell'infanzia di Redecesio è intitolata a Bruno Munari, l'artista che, con il suo pensiero innovativo ha ispirato la programmazione didattica dei docenti della scuola che da anni consolidano il metodo attraverso corsi di formazione e autoformazione.

Il progetto della scuola pone al centro il bambino e la sua creatività e propone un'**educazione attiva** che si prefigge di insegnare a scoprire il piacere del gioco, anche attraverso l'arte e la comunicazione visiva.

Al centro dell'azione educativa è posto **il fare del bambino**, all'insegna del motto **Non dirmi cosa fare, ma come. Compito del docente** è creare ambienti di apprendimento ricchi di proposte e stimolanti, fornendo non tanto idee già pronte, ma **metodi per costruire idee**.

L'ambiente scolastico è caratterizzato da spazi laboratoriali in cui ogni bambino è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate.

I laboratori proposti nella scuola **sono quindi un luogo di creatività e conoscenza**, di sperimentazione, di scoperta e di auto-apprendimento attraverso il gioco, sono uno spazio privilegiato del fare per capire, dove si pratica "ginnastica mentale" e si costruisce il sapere.

Essi sono anche luoghi di incontro educativo, di formazione e di collaborazione, dove il bambino può sviluppare la capacità di osservare con *gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi e sviluppare la creatività e il pensiero progettuale creativo* fin dall'infanzia.

Il bambino deve essere lasciato libero di esprimersi e di fare senza che l'adulto intervenga. Solo così potrà diventare indipendente, responsabile e pertanto capace di risolvere i problemi in autonomia.

L'orario delle scuole dell'infanzia è dalle ore 8 alle ore 16.

L'ingresso è dalle ore 8 alle ore 9.

La prima uscita è alle ore 12.45/13.

L'orario della seconda uscita è dalle ore 15.45 alle 16

3.1.2 La scuola primaria

Tempo scuola e quadro orario

La scuola primaria offre due tipologie di tempo scuola

Tempo scuola **40 ore** nei plessi di **Rodari** di Milano 2 e **Merini** di Redecesio

Tempo scuola a **27 ore** nel plesso **Rodari** di Milano 2

Tempo scuola 40 ore

Rodari- Merini

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV - V
ITALIANO	9	8	8 ore in III e IV - 7 ore in V
MATEMATICA	8	8	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1 III e IV- 2 ore in V

INGLESE	1	2	3
IRC	2	2	2

Tempo scuola 27 ore	Rodari		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV - V
ITALIANO	8	7	7 ore in III e IV - 6 ore in V
MATEMATICA	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1 III e IV- 2 ore in V
INGLESE	1	2	3
IRC	2	2	2

Sezione Montessori

Dall'a.s.2020/21 nella scuola primaria G. Rodari è stata aperta una sezione che segue il metodo Montessori, in continuità con la Scuola dell'Infanzia

Approccio didattico ispirato al modello SCUOLA SENZA ZAINO

Dal 2020 l'Istituto si è avvicinato al modello di scuola proposto dalla rete *Senza Zaino*, modello di cui i docenti condividono i valori di "ospitalità, comunità, responsabilità" e ai quali si ispirano per programmare l'offerta didattico-educativa.

La scuola che viene proposta è accogliente sia negli spazi sia nelle relazioni.

In particolare è una scuola che:

- è capace di offrire esperienze ed è organizzata in spazi funzionali all'apprendimento
- aiuta l'alunno, attraverso l'apprendimento in modo partecipato e consapevole, ad offrire il proprio contributo alla comunità e a diventare autonomo e indipendente
- favorisce e incoraggia la partecipazione e la cooperazione di tutti.

L'attenzione viene posta su due aspetti della competenza sociale: la prosocialità (comportamento volontario diretto a beneficiare altre persone) e la collaborazione, nella convinzione che sviluppare la competenza sociale aiuti nel successo scolastico.

L'Istituto fa parte della Rete Senza Zaino e ha partecipato al primo livello della formazione.

3.1.3 La scuola Secondaria

Tempo scuola e quadro orario

La scuola secondaria offre diverse tipologie di organizzazione oraria

1) 30 ore: due corsi **a tempo base** - **sez. C** a Milano 2 e **L** a Redecesio -

Milano 2 : 8-05- 13,45

Redecesio: 7.55 - 13,35

2) 36 ore: sei corsi a tempo prolungato (30 ore curricolari+ 4 ore di indirizzo + 2 ore di mensa) - **sez. A,D,E,F,G, H** - quest'ultimo nella sede di Redecesio

Milano 2: 8.05- 13,45 martedì, giovedì e venerdì

8.05 - 16-15 lunedì e mercoledì

Redecesio: 7.55 - 13,35 martedì e giovedì

7,55- 16,05 lunedì e mercoledì

3) indirizzo musicale: sez. B a Milano 2 :

Corso musicale: 8.05- 13,45

30 ore curricolari di base + 2 ore di strumento e di orchestra da svolgersi nel pomeriggio.

L'orario delle lezioni di strumento viene concordato con il docente.

L'accesso al corso è vincolato al superamento di un test attitudinale.

Orario settimanale

L'orario di lezione settimanale settimanale è così articolato

Tempo base	Settimanale	Annuale
Italiano / storia/ geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66

Musica	2	66
IRC	1	33
Ed. Civica	Moduli interdisciplinari	33

Tempo prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano / storia/ geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198
tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (spagnolo o francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
IRC	1	33
Educazione Civica	Moduli interdisciplinari	33
Materie caratterizzanti l'indirizzo	4	132

I corsi a tempo prolungato si caratterizzano per l'approfondimento che offrono nelle quattro ore di materie caratterizzanti l'indirizzo.

Gli indirizzi sono i seguenti:

corso A: informatico

corso D comunicazione e sport

corso E scientifico

corsi F e G linguistico

corso H linguistico-scientifico a Redecesio.

Per il plesso di Milano 2, in fase di iscrizione al tempo prolungato, le famiglie possono esprimere la preferenza per due tra i quattro indirizzi proposti.

Le materie di indirizzo

Corso A	Classe I - educazione digitale - coding - coding - percorsi per competenze (PPC)	Classe II - educazione digitale - coding - coding - percorsi per competenze (PPC)	Classe III - linguaggi multimediali - coding robotica - coding robotica - percorsi per competenze (PPC)
Corso D	- educazione digitale - educazione motoria - educazione motoria - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale - educazione motoria - educazione motoria - percorsi per competenze (PPC)	- educazione motoria - educazione motoria - linguaggi multimediali - percorsi per competenze (PPC)
Corso E	- educazione digitale - laboratorio scientifico - laboratorio scientifico - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale - laboratorio scientifico - laboratorio scientifico - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale e matematica - laboratorio scientifico - laboratorio scientifico - percorsi per competenze (PPC)
Corso F	- educazione digitale - inglese - inglese - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale - inglese - lettere/inglese corrispondenza - percorsi per competenze (PPC)	- inglese - inglese KET - francese - percorsi per competenze (PPC)
Corso G	- educazione digitale - inglese - inglese - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale - inglese/ laboratorio teatrale - inglese - percorsi per competenze (PPC)	- Inglese KET - inglese - spagnolo - percorsi per competenze (PPC)
Corso H	- educazione digitale - inglese - coding - percorsi per competenze (PPC)	- educazione digitale - inglese - coding - percorsi per competenze (PPC)	- inglese - inglese - spagnolo - percorsi per competenze (PPC)

La materia **Percorsi per Competenze (PPC)** si caratterizza per attività comuni a tutti i corsi. Tali attività sono volte, nel corso del triennio:

- all'acquisizione di un **metodo**, essenziale per affrontare il percorso di studio: **Imparare a imparare**
- a comprendere cosa significhi far parte di una comunità: **Cittadinanza attiva**
- a sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie responsabilità capacità e aspirazioni
Prepariamo il futuro

3.2 Il curriculum di Istituto

3.2.1 Il curriculum di scuola

Il curriculum del Comprensivo Sabin è uniformato alla normativa europea, alle Indicazioni Nazionali del 2012 (D.M. 254/2012) e ai documenti ministeriali di riferimento.

Esso rappresenta il percorso formativo che la scuola predispone per i propri studenti, in relazione ai traguardi dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione, inoltre pone al centro dell'apprendimento il sapere non come semplice acquisizione di contenuti, ma come mezzo per l'osservazione e la maturazione delle competenze.

Il curriculum, nella autonomia e specificità della Sabin, prevede:

- il curriculum verticale per competenze
- il curriculum disciplinare
- attività didattica trasversale: i progetti trasversali volti all'ampliamento dell'offerta formativa.

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/MOD-07-A_02-Curriculum-Disciplinare-Verticale-ult.pdf

<https://www.icsabin.edu.it/curriculum-scuola-infanzia/>

<https://www.icsabin.edu.it/curriculum-scuola-primaria/>

<https://www.icsabin.edu.it/curriculum-scuola-media/>

3.2.2. Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A partire dall'a.s. 20/21 l'Istituto ha attuato il curriculum di Educazione Civica a sfondo e riferimento di tutte le discipline e le attività che concorrono a definire il proprio curriculum verticale.

Tale insegnamento si svolgerà per un totale di 33 ore annuali e verrà proposto in un'ottica interdisciplinare e modulare in modo da coinvolgere tutte le discipline, ciascuna secondo la propria specificità.

Obiettivo del curriculum di Istituto è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la proposta di esperienze significative che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. L'Istituto, come si evince dalla mission "*Insieme per la crescita e l'apprendimento di tutti e di ciascuno*", fa proprio l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Nella pratica, all'interno dell'offerta formativa ampio spazio trovano i progetti di Cittadinanza, di Intercultura e di Educazione alla salute volti a promuovere il processo di democrazia partecipata e favorire il senso di appartenenza alla comunità, a sviluppare la dimensione internazionale e la cittadinanza globale, a migliorare le relazioni e rendere

possibile la gestione di situazioni di bullismo, a stimolare la riflessione degli aspetti emotivi e dei percorsi di scelta consapevole.

Di seguito il link al curriculum di Educazione Civica presente sul sito dell'istituto

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-ed.civica-primaria-infanzia.pdf>

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/ed-civica-classe-prima-.doc.pdf>

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/ed-civica-seconda.doc.pdf>

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/ed-civica-terza.doc.pdf>

3.2.3 L'Insegnamento della Religione Cattolica e l'attività alternativa

Il curriculum di Religione Cattolica è presente sul sito dell'Istituto

<https://www.icsabin.edu.it/curricolo-scuola-primaria/>

<https://www.icsabin.edu.it/curricolo-scuola-media/>

La facoltà di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, entro il termine delle iscrizioni.

La scelta specifica di attività alternative è operata dalle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, esse sono organizzate sulla base delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- Scuola Infanzia: attività didattiche svolte nella sezione parallela
- Scuola Primaria: attività didattiche di alternativa all'IRC svolte nella classe parallela oppure non frequenza nelle ore di insegnamento (se compatibile con l'orario)
- Scuola Secondaria: attività di studio individuale oppure non frequenza nelle ore di insegnamento (se compatibili con l'orario) oppure svolgimento di attività previste dal progetto di seguito presentato.

Progetto di attività alternativa all'IRC

Il progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e dell'ambiente, e che stimoli atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.

Finalità:

- Imparare a vivere in armonia con gli altri rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;

- Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.

Attività

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:

- Lettura libri proposti dai docenti
- Confronto
- Lavori di approfondimento delle diverse tematiche
- Film/documentari con analisi e confronto
- Lavori di approfondimento linguistico
- Sviluppo in gruppo di lavori di rielaborazione delle tematiche affrontate

Metodologia

Per le attività alternative alla IRC l'approccio metodologico è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali (lavoro su immagini, foto, disegni, power point...).

Tempi

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

Verifica degli apprendimenti

Le verifiche avverranno attraverso:

- Il dialogo educativo
- La partecipazione attiva
- L'attività di gruppo o personale
- I lavori assegnati e svolti inerenti il libro di lettura o la tematica

Valutazione

L'attività sarà valutata con un giudizio sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione delle discipline alternative è del tutto analoga a quella prevista per l'IRC, pertanto si utilizzeranno i criteri di tale insegnamento nelle voci della Partecipazione e delle Conoscenze raggiunte (da non sufficiente a ottimo)

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2018/04/rubriche-valutative-secondaria-N.pdf>

3.3. L'ampliamento dell'offerta formativa

3.3.1 i progetti

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Per tutte le classi dell'Istituto sono previsti progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali prevede progetti inseriti in QUATTRO MACRO AREE curriculari:

- Area linguistica
- Area della cittadinanza
- Area dei linguaggi espressivi
- Area delle scienze, della tecnologia e dell'informatica.

Completano l'offerta formativa trasversale anche i progetti riferiti all'area dell'inclusione, dell'accoglienza, della continuità e dell'orientamento, progetti di consolidamento e potenziamento.

I progetti proposti per classi parallele o per corsi potranno essere realizzati compatibilmente con le risorse finanziarie annuali dell'Istituto. Essi possono essere finanziati dal fondo dell'istituzione scolastica, dal contributo liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa versato dalle famiglie e dal fondo di diritto allo studio del Comune.

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (riduzione oraria di una disciplina a favore di un'altra) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio.

L'Istituto assolve a quanto previsto dall'art.2 del D.M. n.234/2000, nello specifico ha applicato la flessibilità organizzativa e didattica prevista dalla Legge nelle seguenti situazioni:

- nella scuola primaria con la personalizzazione del monte ore disciplinare così da incrementare le ore di italiano e matematica;
- nella scuola secondaria con l'inserimento di attività specifiche di corso all'interno del monte ore del tempo prolungato.

AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi: Potenziamento abilità orali e scritte, potenziamento della lettura, approfondimento linguistico/ comunicativo

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Potenziamento linguistico/Madrelingua inglese</i>		Classi III-IV -V	II III Assistente linguistico 12 ore alla settimana
<i>Stage linguistico</i>			Corso F Corso G
<i>Certificazioni Cambridge /KET/PET/DELTA</i>		Classi V	Classi terze linguistico F-G

<i>Potenziamento II lingua</i>			Madrelingua francese corso F e spagnolo corso G
<i>Teatro in lingua/progetto espressività</i>			Classi II linguistico G
<i>Corsi tedesco e russo (extracurricolari a pagamento)</i>			A richiesta
<i>Progetto biblioteca/ Incontro con l'Autore/ Mostra del libro</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
<i>Premio letterario Anna Pellizzi</i>			Tutte le classi
<i>Concorso di poesia in ricordo di Monica Barbierato</i>		Tutte le classi	
<i>Caffè letterario</i>			Corso C e L

Per realizzare i progetti di lingua straniera, l'Istituto si avvale della collaborazione di docenti madrelingua.

AREA DELLA CITTADINANZA

Obiettivi formativi: Promuovere il processo di democrazia partecipata e favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica; formare cittadini consapevoli e sensibili nei confronti delle problematiche ambientali e di educazione alla salute. Migliorare le relazioni e rendere possibile la gestione di situazioni di bullismo.

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Ambiente e Salute</i>	Tutte le classi Little Segrate	- Tutte le classi - III-IV-V: Protezione civile a scuola - Classi IV ed. Ambientale - Classi V progetto HSR malattie sangue e prevenzione - Classi V affettività - Classi V mobilità sostenibile	Tutte le classi Classi I ed. Ambientale Classi I e II mobilità sostenibile
<i>Legalità e Costituzione;</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
<i>La Scuola in cortile</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
<i>Estetica della cittadinanza</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

<i>Progetti di solidarietà</i>	Kinshasa e Kenia		
--------------------------------	------------------	--	--

Qualora perdurasse la situazione epidemiologica, al fine di rispettare le norme di sicurezza per il contenimento del contagio, alcuni incontri verranno proposti in modalità on line.

AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Obiettivi formativi: Essere consapevoli della propria corporeità come mezzo di comunicazione - Sviluppare competenze specifiche(sportive, musicali, espressive)

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Motoria</i>	3 anni Educazione motoria in inglese	Psicomotricità classi I	Corso D potenziamento educazione motoria
<i>Motoria CONI</i>	Piccoli eroi a scuola	Scuola attiva kids	Scuola attiva junior
<i>Motoria</i>		Sabin Handball	- Tutta la scuola a San Siro - Sabin Handball
<i>Campionati studenteschi/giochi sportivi/Sabiniadi</i>			Tutte le classi
<i>Progetti sportivi CSS</i>			Extracurricolari
<i>Teatro (PON)</i>	4 anni- Milano2	Classi II	Tutte le classi come rientro del sabato Sabin
<i>Musica (PON)</i>	Munari 4 e 5 anni	Classi II (coro) e IV	Corsi B- coro e orchestra, Corsi H - L maggio musicale
<i>Violoncello (extracurricolare a pagamento)</i>			A richiesta

AREA STEM - SCIENZE, TECNOLOGIA, INFORMATICA e MATEMATICA

Obiettivi formativi: Promuovere e diffondere cultura tecnologica e scientifica - potenziare le capacità logiche e comunicative

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Coding-robotica;</i>	5 anni unplugged	IV coding V robotica	Corso A- H
<i>Linguaggi multimediali;</i>			Corso A - E - H - D

<i>Laboratorio scientifico e Happy hour scientifico</i>			Corso E
<i>Kangourou della matematica;</i>		Tutte le classi	Tutte le classi
<i>Bebras;</i>			Corso A
<i>SabinInnovativa</i>			Tutte le classi
<i>Progetto orto</i>	Tutte le classi		Corso E
<i>Elementi di matematica e fisica per la scuola superiore (extracurricolare a pagamento)</i>			A richiesta

AREA INCLUSIONE

Obiettivi formativi: Promuovere il benessere scolastico; favorire la piena partecipazione alla vita scolastica e offrire opportunità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno a seconda dei propri bisogni; integrazione alunni stranieri.

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Sportello ascolto psicologico a scuola e prevenzione bullismo;</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
<i>Progetto Recupero Progetti di alfabetizzazione L2</i>		Gruppi di alunni	Gruppi di alunni
<i>Progetti inclusione BES</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
<i>Benessere dei docenti</i>	Aperto a tutti i docenti	Aperto a tutti i docenti	Aperto a tutti i docenti

AREA CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Obiettivi: Avviare percorsi ed iniziative per integrare gli alunni nei vari ordini successivi di scuola. Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Progetti	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Progetto accoglienza</i>	Tutte le classi	I - IV- V	I e III
<i>Open day</i>	Tutte le classi	I- II-III-IV	Tutte le classi
<i>Scuola Aperta /festa di fine anno /festa delle Genti</i>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

AREA ORIENTAMENTO

Obiettivi: Stimolare la riflessione degli aspetti emotivi e dei percorsi per una scelta consapevole

Progetti

<i>Progetti</i>	Infanzia	Primaria	Secondaria
<i>Orientamento</i>			Tutte le classi
<i>Iniziative in collaborazione con il Comune e il territorio.</i>			Tutte le terze

PROGETTO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il progetto consolidamento e potenziamento è pensato per gli alunni della scuola secondaria e si sviluppa in precisi momenti dell'anno scolastico

Consolidamento

- A settembre, per le classi seconde e terze, come parte integrante del progetto accoglienza, con attività consolidamento per gli studenti più fragili e/o insufficienti nella pagella dell'anno precedente;
- Durante l'anno con attività in orario extrascolastico nei pomeriggi di *martedì - giovedì - venerdì* in settimane prestabilite, con i docenti della classe e per le discipline di italiano, matematica, inglese, francese e spagnolo.

Potenziamento

Selezione e preparazione della squadra che rappresenterà l'istituto in specifiche competizioni disciplinari (es. Kangourou della Matematica)

3.3.2 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto Comprensivo Sabin, in merito al Piano Nazionale Scuola Digitale, opera prevalentemente nelle seguenti aree operative:

1. Formazione del personale
2. Formazione degli alunni
3. Infrastrutture digitali
4. Metodologie didattiche innovative

1. Formazione del personale

I Docenti, i collaboratori e gli assistenti amministrativi vengono costantemente formati nell'utilizzo di applicativi, piattaforme e strumenti digitali in modo da acquisire e trasferire il necessario know-how a studenti e utenti. La formazione viene condotta o da esperti interni o da esperti esterni che presentano le diverse opportunità che il digitale offre per la didattica e l'ambiente scolastico.

2. Formazione degli alunni

Gli alunni, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria, vengono accompagnati in un percorso formativo circa il corretto e responsabile utilizzo dei device, dei social e dei diversi applicativi. Inoltre, viene fornita a ogni utente dell'istituto un'identità digitale valida per tutto il percorso scolastico, in modo da offrire l'accesso a strumenti quali Google Workspace, Classe Viva - Registro Elettronico- e applicativi che possono essere utilizzati durante le attività didattiche. La formazione prosegue, successivamente, con l'integrazione degli strumenti digitali all'interno del percorso formativo, attraverso software specifici per ogni ambito disciplinare.

3. Infrastrutture digitali

L'istituto è ad oggi dotato di connessione a banda larga che consente di svolgere attività didattica digitale. Le aule sono dotate di LIM o Monitor Digitali Interattivi, strumenti attraverso i quali Docenti e studenti possono interagire e costruire le unità di apprendimento.

4. Metodologie didattiche innovative

Il percorso formativo passa anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative tra cui: flipped classroom, Episodi di Apprendimento situati, blended Learning, Coding e robotica, potenziamento delle discipline STEM e STEAM (anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e concorsi), storytelling, gamification. Attraverso la sperimentazione di proposte didattiche differenti, l'alunno viene posto in differenti contesti di apprendimento che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico.

3.4 La valutazione degli apprendimenti

Premessa

La valutazione è un processo continuo, finalizzato sia alla rilevazione degli apprendimenti acquisiti dagli alunni, sia al miglioramento della qualità formativa e organizzativa della scuola.

In riferimento al D.M. 62/17, l'istituto si adopera per rendere sempre più efficace, trasparente e formativo il processo di valutazione degli apprendimenti le cui finalità sono:

- valorizzare i progressi individuali;
- guidare l'alunno verso un percorso di crescita e di consapevolezza personale

- rilevare, attraverso una diagnosi precoce, eventuali difficoltà riconducibili ad altre cause (mediche, evolutive, di disturbi specifici dell'apprendimento...).
- riflettere sul percorso di insegnamento/apprendimento da parte di tutti gli attori del processo formativo, siano essi docenti o studenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è anche una importante occasione di collaborazione scuola-famiglia, in quanto consente ad entrambe le parti di dialogare in merito al progresso formativo del bambino e del ragazzo e di accompagnarlo nel suo processo di crescita, sia a casa sia a scuola.

3.4.1 Scuola dell'Infanzia

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". (Indicazioni Nazionali 2012)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha, dunque, un carattere formativo, non può essere legata ad un sistema docimologico, come per gli altri ordini di scuola. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Il team educativo delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, utilizza come strumento valutativo tre griglie differenti, una per ogni età rispettivamente 3-4-5 anni. Esse sono l'esito di un lavoro d'equipe delle insegnanti di classe, sull'osservazione dei bambini nelle attività proposte, nel gioco spontaneo, nella produzione di elaborati grafici, nelle verbalizzazioni durante le conversazioni, nelle esperienze vissute quotidianamente.

Al termine di ogni anno scolastico, sulla base dei dati raccolti, vengono compilate le griglie.

La griglia per la fascia d'età dei **3 anni** è suddivisa in tre aree: **le relazioni, l'autonomia, le competenze.**

Per la fascia dei **4 anni**, le aree riguardano **lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze sociali, attentive, linguistiche, motorie, logiche e di cittadinanza.**

Per la fascia d'età dei **5 anni** viene compilata **la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.** In questa scheda vengono raccolti i dati principali (anagrafici e d'iscrizione e frequenza) del bambino/a. E' divisa in **due aree: affettivo relazionale e cognitiva.** Nella parte finale è possibile segnalare eventuali fragilità che permangono al termine della scuola dell'infanzia.

La scheda di passaggio viene condivisa con i genitori durante un colloquio dedicato. Il documento, firmato dalla famiglia viene consegnata alla segreteria della Scuola Primaria interessata.

3.4.2 Scuola primaria

L'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 ha apportato grandi e profondi cambiamenti “nelle modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria” (art.1 Ordinanza n.172/2020) .

L'attuale normativa propone un impianto valutativo che **supera il voto numerico su base decimale, sostituito da un giudizio descrittivo riferito ai diversi obiettivi di apprendimento** declinati nella programmazione annuale e coerenti con le Indicazioni Nazionali del 2012. Il giudizio sintetico è utilizzato solo nella valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività alternativa.

Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida, l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni.

Una valutazione attenta degli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato.

Gli strumenti utilizzati sono ad esempio i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici, gli elaborati scritti, i compiti autentici. Le valutazioni in itinere vengono documentate attraverso il registratore elettronico.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/Valutazione-Linee-Guida-def-03122020.pdf>

<https://www.icsabin.edu.it/documenti-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ne costituiscono i riferimenti normativi essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e i regolamenti di Istituto.

La valutazione del comportamento, recentemente revisionata sulla base delle linee guida ministeriali, non è più espressa da voti decimali, ma con un giudizio sintetico, in base a indicatori precisi.

Al termine dell'anno scolastico 2019/2020 i criteri per la stesura del giudizio sono stati integrati con alcune voci relative alla valutazione del comportamento durante le lezioni in didattica a distanza/ didattica digitale integrata.

Nella sezione *Valutazione* del sito della scuola è possibile consultare le rubriche valutative per l'elaborazione del giudizio di comportamento

1.

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/traccia-giudizio-scuola-primaria_2019.pdf

2.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/integrazione-valutazione-dad-primaria.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione delle competenze di educazione civica, essendo un insegnamento svolto da più docenti nelle proprie discipline, verranno utilizzate le rubriche valutative delle discipline a cui l'argomento trattato afferisce.

3.4.3 Scuola secondaria

Criteri di valutazione disciplinari:

Nella scuola secondaria i risultati delle attività di verifica e di valutazione vengono utilizzati per valorizzare i punti di forza e per attuare interventi per la progettazione del miglioramento. La valutazione didattica ha le seguenti finalità: consentire il controllo periodico di risultati; fornire una guida per il miglioramento e il cambiamento; valorizzare attività/risorse/strutture.

Può essere espressa attraverso le seguenti tipologie: diagnostica (come accertamento della preparazione, in relazione alla programmazione di nuove attività), sommativa (alla fine delle unità di lavoro) formativa (in itinere), per competenze (in riferimento ai compiti di realtà)

Nella sezione *Valutazione* del sito della scuola è possibile consultare le rubriche valutative di tutte le discipline curriculari

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2018/04/rubriche-valutative-secondaria-N.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ne costituiscono i riferimenti normativi essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e i regolamenti di Istituto.

La valutazione del comportamento, recentemente revisionata sulla base delle linee guida ministeriali, non è più espressa da voti decimali, ma con un giudizio sintetico, in base a indicatori precisi.

Al termine dell'anno scolastico 19/20 i criteri per la stesura del giudizio sono stati integrati con alcune voci relative alla valutazione del comportamento durante le lezioni in didattica a distanza/ didattica digitale integrata.

Nella sezione *Valutazione* del sito della scuola è possibile consultare le rubriche valutative per l'elaborazione del giudizio di comportamento

1.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/05/Allegato-2-C-collegio-secondaria-1-1-marzo-2018-Griglia-comportamento-e-livello-globale-apprendimento-1.pdf>

2.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/0-INTEGRAZIONE-GRIGLIA-PER-LA-VALUTAZIONE-DAD-def.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, ha una valutazione non sufficiente in una o più discipline.

Nella stessa sede, se un alunno si trova in una situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può non essere ammesso/ a alla classe successiva. Tale decisione, adeguatamente motivata, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio, viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista all'articolo 4, comma 6c e 9 bis del DPR 249/98;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può ammettere l'alunno all'esame finale.

Il Giudizio di idoneità è espresso in decimi e considera il percorso scolastico compiuto dall'alunno espresso attraverso:

- la media dei voti finali inseriti nel documento di valutazione (materie curricolari)
- il percorso scolastico nel triennio

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze di educazione civica, essendo un insegnamento svolto da più docenti nelle proprie discipline, verranno utilizzate le rubriche valutative delle discipline a cui l'argomento trattato afferisce.

Valorizzazione del merito

In linea con la funzione prioritaria della scuola di garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e successo formativo, il nostro Istituto valorizza gli alunni più capaci e meritevoli

attraverso un evento durante il quale, ogni Consiglio di Classe, premia con una menzione i ragazzi meritevoli, valorizzando il loro impegno nello studio, la serietà, la solidarietà, la responsabilità e la collaborazione.

3.5 L'inclusione

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali

L'Istituto ha tra i suoi obiettivi prioritari il successo formativo, che viene perseguito offrendo a ciascuno pari opportunità e assicurando l'inclusione di tutti gli alunni e la piena partecipazione alla vita scolastica.

L'inclusione è un processo riferito alla globalità della sfera educativa e sociale, che considera tutti gli alunni con le loro potenzialità e interviene prima sul contesto, rendendolo inclusivo, poi sul soggetto.

La scuola sensibilizza all'inclusione e alla diversità attraverso la realizzazione di appositi progetti. Parallelamente individua strategie che valorizzano le specificità dell'alunno all'interno del gruppo-classe, progettando, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, piani didattici ed educativi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) nel rispetto della normativa vigente.

Il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è garantito anche attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Sono inoltre applicate le linee di indirizzo per favorire l'inclusione degli alunni adottati e stranieri emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili attraverso la consultazione del Piano d'Inclusione.

<https://www.icsabin.edu.it/inclusione/>

Di seguito il link per approfondire le linee guida proposte dal MIUR per *Il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine*

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/LINEE+GUIDA+DIRITTO+ALLO+STUDIO+ALUNNI+FUORI+FAMIGLIA.pdf/96f7870e-9f30-5d8b-4133-c7b20c9c5351?t=1564667201466>

Istruzione domiciliare e ospedaliera

Per garantire il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione, qualora si verificano le condizioni previste dalla normativa quali astensione prolungata dalla frequenza scolastica e/o frequenza saltuaria per gravi motivi di salute, e vi sia la richiesta della famiglia, supportata dalla certificazione medica, la Scuola attiva Progetti personalizzati di istruzione domiciliare e ospedaliera.

A tal proposito elaborerà un Progetto Didattico Personalizzato; l'assistenza didattica domiciliare/ospedaliera sarà prestata in presenza o con collegamento a distanza e l'orario delle lezioni verrà definito nei limiti della normativa vigente, nel rispetto dei bisogni dell'alunno/a e in accordo con i docenti

3.6. Accoglienza, Continuità e Orientamento

3.6.1 Accoglienza

Il Progetto Accoglienza è presente in tutti gli ordini di scuola. Esso è costituito da una serie di iniziative attivate prioritariamente per alunni che iniziano un nuovo percorso scolastico nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado e che continuano, a vari livelli. Tali iniziative coinvolgono, a vari livelli, anche gli alunni delle classi intermedie con iniziative che proseguono in continuità anche nel corso dell'anno.

Il Progetto Accoglienza prevede orari di lezione ridotti, con modalità e tempistiche differenziate per età.

L'orario ridotto assolve a molteplici vantaggi:

- a) Un inserimento graduale del bambino/ragazzo in un mondo nuovo e decisamente impegnativo per le diverse modalità didattiche;
- b) La conoscenza graduale di regole, orari, pause del nuovo ambiente;
- c) La possibilità di incontro e conoscenza degli insegnanti (in compresenza nella scuola dell'infanzia e primaria) che costituiscono riferimenti adulti efficaci in grado di rispondere alle curiosità/domande degli alunni, nuovi arrivati.

L'orario ridotto è generalmente così articolato

Scuola dell'infanzia:

5-10 giorni di inserimento con orario ridotto.

Scuola Primaria:

2-3 giorni con orario 9-12

2-3 giorni con orario 8.30-12.30

2-3 giorni con orario 8.30-14.30

Scuola Secondaria

Orario tempo base per tutto il mese di settembre.

L'articolazione oraria delle diverse scuole è consultabile sul sito dell'istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

3.6.2 Continuità

L'Istituto, coerentemente con la propria mission realizza un progetto che si sviluppa lungo tutto l'arco degli studi, denominato **Progetto di Continuità**. Il progetto prevede diversi momenti durante i quali i bambini e i ragazzi in ingresso nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria conosceranno i nuovi ambienti scolastici e realizzeranno attività che ne favoriscono il passaggio, sia sotto il profilo affettivo-relazionale sia curricolare.

Il progetto è articolato in tre differenti momenti.

1. Nidi del territorio - Scuola dell'Infanzia

Educatrici e docenti della scuola dell'infanzia concordano date e attività.

Durante gli incontri i bambini avranno l'opportunità di conoscere i loro "tutor" (futuri bimbi di 5 anni) che li accompagneranno alla scoperta degli ambienti scolastici e in attività ludiche per poi incontrarli nuovamente a settembre.

2. Scuole dell'Infanzia - Scuola Primaria

Docenti della scuola dell'infanzia e primaria concordano alcune date e attività.

Durante gli incontri gli alunni delle classi IV saranno i "tutor" dei bambini dell'infanzia e, insieme, svilupperanno un percorso ludico/laboratoriale che si concluderà con il pranzo finale nei giardini della scuola nel mese di maggio.

A settembre, nei primi giorni di scuola, i neoiscritti saranno accolti dai loro "tutor" e insieme realizzeranno altre attività.

3. Scuola Primaria – Scuola secondaria di I° grado

Vengono concordate delle date in corso d'anno:

Milano 2: In un primo incontro i ragazzi delle classi V vengono accolti dai ragazzi "tutor" e accompagnati a visitare gli ambienti della nuova scuola. Successivamente partecipano al Concerto di Natale preparato dal corso musicale.

In un ultimo incontro i ragazzi delle classi V vivranno una giornata alla scuola secondaria di I° svolgendo una lezione con diversi professori, denominata "Facciamo le prove".

Redecesio: In un primo incontro i ragazzi delle classi V vengono accolti dai ragazzi "tutor" della scuola secondaria di I° e accompagnati a visitare gli ambienti della nuova scuola. Successivamente potranno assistere ad alcune attività in classe con i futuri docenti.

Durante la giornata di Open-day i ragazzi i ragazzi "tutor" presentano i corsi.

3.6.3 Orientamento

Da anni l'Istituto offre agli studenti della scuola secondaria di I grado un importante servizio di orientamento scolastico che culmina, in terza media, con il consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado .

La scuola secondaria di I grado è di per sé "orientativa" poiché lo studente, in un momento così importante e fondamentale di crescita personale, si mette alla prova nelle diverse discipline, conosce gli strumenti e i metodi specifici di ogni singola materia, scopre così facendo le proprie attitudini naturali e le sviluppa in un lavoro guidato dal docente. Ogni attività proposta dalla scuola può diventare occasione per questo: la lezione in classe, una gita, un'attività extracurricolare, l'incontro con uno specialista.

Il progetto di orientamento proposto è articolato sui tre anni.

Esso prevede un percorso di riflessione su di sé e sul proprio approccio alla scuola fin dalla classe prima, per poi approfondirsi durante il secondo anno attraverso una riflessione sul proprio stile di apprendimento e la conoscenza delle offerte formative del territorio legate alle tipologie delle scuole di istruzione secondaria; si conclude in terza con la scelta il più possibile consapevole e condivisa con docenti e famiglia della scuola secondaria di secondo grado.

Anche le famiglie sono accompagnate in questo percorso attraverso il confronto e il dialogo con i docenti del Consiglio di Classe e mediante incontri proposti con specialisti sul tema orientamento che mettano a fuoco i criteri di scelta dei ragazzi e il ruolo dei genitori.

La scuola, inoltre, promuove le iniziative organizzate dal Comune di Segrate come conferenze con esperti e un Campus di orientamento scolastico in cui si possono

incontrare docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado che per l'occasione illustrano l'offerta formativa della propria scuola.

Il percorso si conclude soltanto quando gli alunni, giunti alle superiori, vengono monitorati sul loro successo formativo. Questo processo di feedback permette alla nostra scuola di migliorare il proprio lavoro sia a livello di didattica che a livello del percorso formativo di orientamento.

<https://www.icsabin.edu.it/orientamento/>

3.7 Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente, ha predisposto un piano attuativo delle Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale Integrata, nel caso in cui si una classe, un gruppo o un singolo alunno non potessero frequentare le lezioni in presenza a causa del perdurare della situazione epidemiologica dovuta al Covid 19.

Sono stati elaborati modelli organizzativi alternativi e, conseguentemente, quadri orari revisionati prevedendo quote orarie settimanali minime di lezione e l'alternarsi di attività in modalità sincrona e asincrona. Il team dei docenti e i consigli di classe hanno individuato all'interno delle progettazioni didattiche i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari al fine di permettere agli alunni il conseguimento dei traguardi di competenza.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Piano-per-la-DDI.pdf>

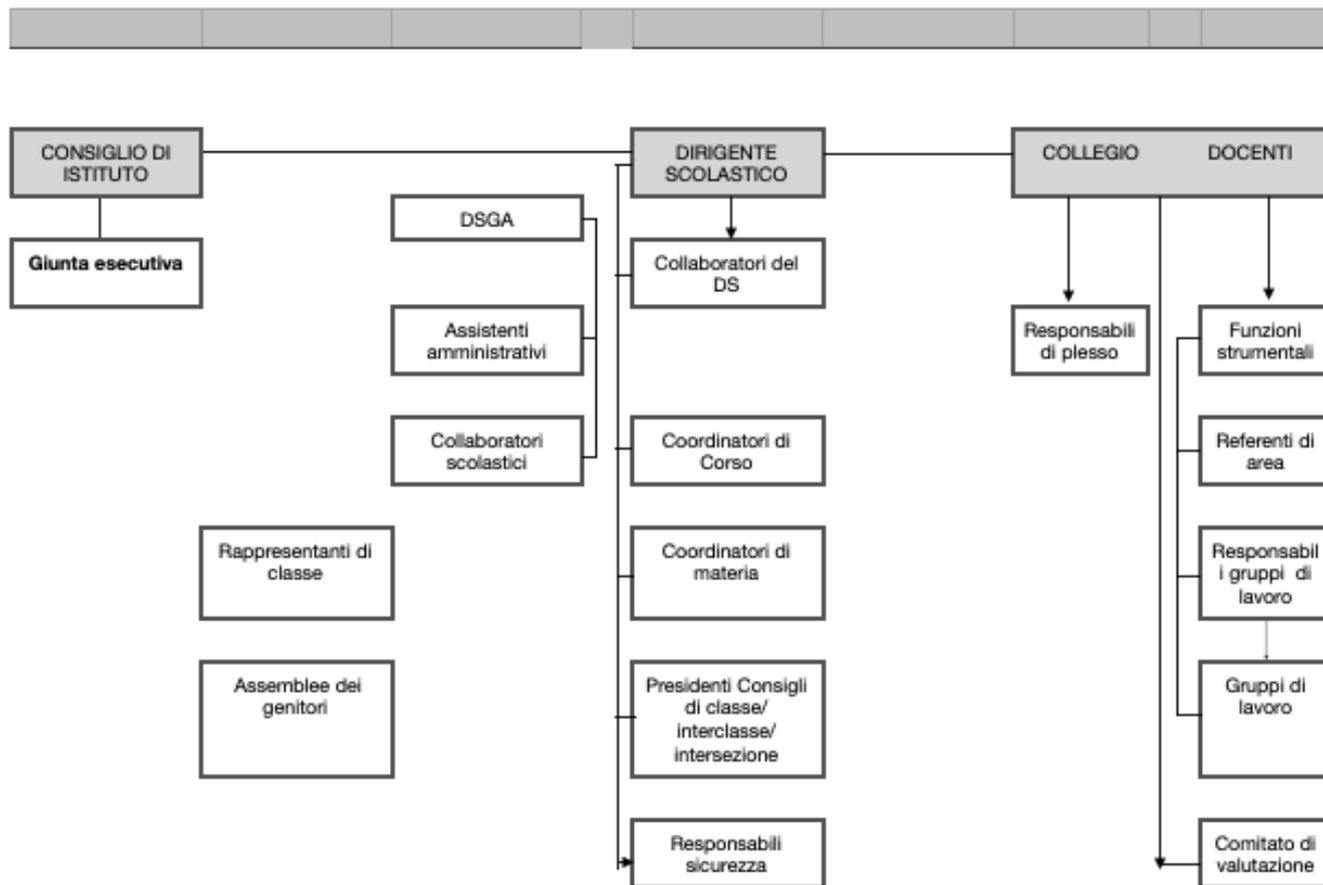
<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/Piano-DDI-infanzia.docx.pdf>

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Organigramma e Funzionigramma

L'organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione

Organigramma I.C.Sabin



Scolastica, in cui i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo ruoli e livelli differenti di responsabilità gestionale. L'organigramma fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa che si fonda sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

In relazione ai compiti attribuiti, il **funzionigramma** dell'Istituto è lo strumento che esplicita i compiti di ciascuna funzione organizzativa. Le funzioni attribuite a ciascuna persona o gruppo di persone non coincidono necessariamente con i ruoli, che riguardano invece la struttura gerarchica dell'organigramma. Nel funzionigramma trovano posto le

attribuzioni, i compiti e gli ambiti di attività, in relazione alle specifiche competenze possedute.

Collaboratore del Dirigente	I collaboratori sono due uno dei quali ha funzioni vicarie. Sostituiscono il Dirigente, lo rappresentano e collaborano con lui nella pianificazione e nel monitoraggio dell'offerta formativa.
Staff di dirigenza	E' composto dal DS, dal DSGA, dai docenti collaboratori e dalla FS Valutazione (Responsabile della qualità)
Coordinatori di plesso	Un docente incaricato per ciascun plesso. Coordinano i docenti e le attività del plesso scolastico
Funzioni strumentali	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano aree strategiche per l'attuazione del Ptof con il supporto di referenti di area e/o gruppi di supporto. Il Collegio ha individuato le seguenti quattro aree strategiche 1) PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE 2) DIDATTICA (curricolare e trasversale) 3) CONTINUITA e ORIENTAMENTO 4) INCLUSIONE.
Coordinatori di Dipartimento	I docenti incaricati coordinano tutte le attività di programmazione disciplinare ed eventuali revisioni del curricolo verticale nonché la stesura di prove comuni.
Coordinatori di classe interclasse intersezione	I docenti incaricati coordinano tutte le attività di programmazione e organizzazione della classe, interclasse e intersezione
Responsabili di laboratorio	Coordinano la gestione e l'assistenza dei laboratori di pertinenza
Animatore digitale	L'Animatore Digitale ha il compito di diffonder la cultura digitale in ambito scolastico e di coordinare coordina le attività previste dal Piano Nazionale Scuola digitale progettando e sostenendo percorsi innovativi nell'ambito della didattica e della formazione dei docenti
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nell'espletamento dei suoi compiti.

Responsabili area didattica trasversale (Progetti)	<p>I referenti della didattica trasversale afferiscono alle seguenti aree</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Area linguistica – (referente lingue straniere – referente Biblioteche) 2) Area della cittadinanza 3) Area dei linguaggi espressivi 4) Area scientifico- tecnologica <p>Propongono e coordinano i progetti dell'area di appartenenza. Fanno riferimento alla FS didattica</p>
Responsabili di area	<p>I docenti, su incarico del collegio che ha individuato le aree, ne coordinano le attività nei seguenti ambiti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione 2) marketing e ufficio stampa 3) sicurezza e salute 4) bullismo e cyberbullismo 5) educazione civica 6) social media 7) Invalsi
Coordinatore pedagogico per la Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zero/sei e degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa; - ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti - promuove l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini - cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; - individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi attraverso l'analisi e il dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto scuola/famiglia

La segreteria dell'Istituto è situata nel plesso della Primaria Rodari.

Attualmente tutti gli uffici ricevono il pubblico su appuntamento.

Telefono 02- 26411001

Email segreteria@icsabin.edu.it

Le comunicazioni alle famiglie vengono gestite attraverso il sito della scuola - sezione genitori, il registro elettronico e la corrispondenza email.

Sul sito è presente anche la sezione *modulistica genitori* da cui poter scaricare e/o compilare direttamente la documentazione richiesta.

Il Dirigente riceve su appuntamento.

I docenti della scuola dell'Infanzia ricevono secondo le modalità comunicate nelle bacheche delle sezioni.

I docenti della scuola Primaria ricevono di norma il Martedì dalle 18.30 alle 19.00 previo appuntamento da richiedere attraverso il diario (spazio comunicazioni) e durante i colloqui bimestrali, di cui viene dato avviso

I docenti della scuola Secondaria ricevono i genitori nei colloqui settimanali, in presenza o a distanza, previo appuntamento fissato attraverso registro elettronico, e nei colloqui serali dopo la consegna delle pagelle del primo quadrimestre.

4.3 Piano di formazione

Il Piano di Formazione proposto dall'Istituto e deliberato dal Collegio docenti è coerente con la progettualità curricolare, con le indicazioni contenute nel RAV e con gli elementi emersi dai questionari di rilevazione dei bisogni del personale docente.

Le iniziative di formazione fanno riferimento alle seguenti aree:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica** per potenziare nei docenti le competenze metodologico-didattiche che consolidino la didattica per competenze e la didattica laboratoriale (CLIL, e-learning, flipped classroom...). Rientrano in quest'area i seguenti corsi: Modello Senza Zaino II livello, e Montessori per docenti e per famiglie dei bambini frequentanti.
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento** per sviluppare le conoscenze e competenze tecnologiche, organizzate dal team digitale. Da terminare entro dicembre 2022 il corso di Digital Storytelling
- **Inclusione e disabilità** per favorire l'uso di strategie e metodologie ad alta valenza inclusiva.
- **Integrazione e competenze di cittadinanza.**
- **Organizzazione:** corso organizzato da Spaggiari per l'implementazione di funzioni del RE- solo per le funzioni di sistema.
-

L'Istituto partecipa ai corsi organizzati in rete di scuole (Ambito 24) e completa ogni anno i corsi di formazione in materia di **primo soccorso e antincendio** e nell'ambito della **sicurezza sul lavoro**.

Il piano di Formazione prevede anche la **formazione per il personale ATA**, i cui bisogni vengono rilevati in accordo con il DSGA.

Le proposte di interventi formativi per il personale ATA riguardano i seguenti ambiti:

- ottimizzazione del **processo di dematerializzazione** (segreteria digitale)
- **normativa sulla privacy**

- sostegno alla **gestione tecnico amministrativa**
- **supporto all'offerta formativa**

Il piano per la formazione è consultabile sul sito al seguente link

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/PIANO-DELLA-FORMAZIONE-DIS-TITUTO.pdf>

4.4 Regolamenti e procedure

4.4.1 Flessibilità

L'attività didattica è organizzata in due quadrimestri

In tutti gli ordini, il tempo scuola è distribuito su cinque giorni alla settimana con spazi orari di 55 minuti alla scuola secondaria.

Sono previste attività di rientro al sabato o serale (open day - scuola aperta) per completare il monte ore individuale di ciascun studente alla secondaria.

4.4.2 Regolamenti

Sul sito della scuola sono presenti documenti che disciplinano l'attività dell'Istituto e ne regolamentano le pratiche.

- Regolamento di Istituto

Il Regolamento è il documento, approvato dal Consiglio di Istituto, volto a stabilire delle regole per l'andamento generale dell'Istituto; contribuire, con l'osservanza delle norme di convivenza civile, al raggiungimento delle finalità educative e formative dell'istituzione scolastica; regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.

Scuola dell'Infanzia

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/INFANZIA_Regolamento-distituto.docx.pdf

Scuola Primaria

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/PRIMARIA_regolamento-dlstituto-2019.pdf

Scuola Secondaria di I grado

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/SECONDARIA_Regolamento-dlstituto-2019.pdf

I regolamenti di Istituto sono stati revisionati all'inizio dell'a.s. 2020/2021 con integrazioni, consultabili sul sito, relative alle norme anticovid.

- Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che viene consegnato all'atto dell'iscrizione. Esso enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Scuola dell'Infanzia

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2014/09/PEC-PRIMARIAINFANZIA-14.15.pdf>

Scuola primaria

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/PEC-scuola-primaria-2019.pdf>

Scuola Secondaria di I grado

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/PEC-scuola-secondaria-2019.pdf>

I documenti sono stati revisionati all'inizio dell'a.s. 2020/2021 con integrazioni, consultabili sul sito, relative alle norme anticovid e ai comportamenti da tenere in caso di Didattica a Distanza.

- *Regolamento disciplinare*

Il Regolamento disciplinare è indirizzato alla Scuola Secondaria ed è un documento che descrive le sanzioni che verranno corrisposte nel momento in cui non vengono rispettati gli impegni previsti nel patto educativo di corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto.

<https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/regolamento-disciplinare-secondaria.pdf>

Il documento è stato revisionato all'inizio dell'a.s. 2020/2021 con integrazioni consultabili sul sito, relative alle norme anti-covid e ai comportamenti da tenere durante la Didattica a Distanza.

- *Regolamento delle uscite didattiche e dei viaggi di Istruzione*

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono un momento di formazione culturale e personale che integra la attività didattica in aula con esperienze significative. Per tale motivo, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Esse sono regolamentate da uno specifico documento consultabile sul sito.

https://www.icsabin.edu.it/wp-content/uploads/2018/10/Regolamento-viaggi-di-istruzione_2018.pdf

4.4.3 Modulistica

E' presente sul sito una modulistica standardizzata, risultato delle buone pratiche acquisite durante il percorso sostenuto dall'Istituto nell'ambito del Progetto Qualità del MIUR e terminato nel 2011.

La modulistica riguarda sia le procedure e gli adempimenti dell'ambito didattico, sia la documentazione amministrativa ed è utilizzabile, in sezioni dedicate, dai docenti, che hanno nel Registro Elettronico uno spazio di archiviazione, dalla segreteria e dalle famiglie.

Tali strumenti sono prevalentemente in formato digitale per favorire la dematerializzazione delle pratiche amministrative.

4.5 La Valutazione di Istituto

Il PTOF è un documento triennale e viene aggiornato annualmente, risulta, pertanto, indispensabile un riesame a intervalli prestabiliti, alla luce della valutazione di tutto il progetto scolastico. I risultati delle attività di verifica e di valutazione verranno utilizzati per valorizzare i punti di forza e per attuare interventi di progettazione di miglioramento in relazione ai punti di debolezza riscontrati.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola.

La valutazione di sistema implica, dunque, una riflessione sul funzionamento della struttura scolastica.

Nel nostro Istituto, in continuità con le buone pratiche acquisite durante il Progetto Qualità di cui si è detto, vengono messi in atto processi di analisi dei servizi offerti allo scopo di migliorare l'organizzazione della scuola. A tal proposito, annualmente vengono distribuiti questionari di soddisfazione a tutte le componenti scolastiche: docenti, personale ATA, famiglie, studenti della secondaria di I grado. Gli ambiti di indagine riguardano l'organizzazione, la didattica e le relazioni. Attraverso un calcolo statistico i dati elaborati vengono analizzati dallo staff, condivisi con il collegio e pubblicati sul sito.

Le risposte acquisite costituiscono la base per il percorso continuo di miglioramento.